

CORRIERE DELLA SERA

STYLE MAGAZINE



PERSONAL SHOP
WEEKEND

Strada del vino

Un goccio con Goethe e Moser

PIANA ROTALIANA E VAL DI CEMBRA: STORICHE CANTINE E PRODUTTORI GIOVANI.

DI CARMEN ROLLE

SEMBRANO DIPINTI DA DÜRER (Albrecht, pittore che passò da queste parti) i poggi e i pianori operosi che s'incontrano, tra le Colline Avisiane solcate dal torrente da cui prendono il nome, a pochi chilometri da Trento, allungandosi tra Val di Cembra e Piana Rotaliana. Un concentrato di antichi masi, cantine e vigneti incendiati in autunno da gialli e rossi che invitano a passeggiare tra i filari, camminare in altura, passi (o pedalate) all'aria aperta. Circa 50 km da percorrere per un giro nel «giardino di viti» che incantò anche Johann Wolfgang von Goethe, la Rotaliana, con il nuovo Giro del vino 50. L'itinerario (anche ciclabile) abbraccia sei borghi tra il versante Nord, pianeggiante, e quello Sud, impegnativo e panoramico, sulle colline. Accompagnati dallo

scorrere dell'Adige, si incontrano oltre 50 cantine. Sono raccolte dalla Strada del vino e dei sapori del Trentino, vademecum del buon gustare e del buon comprare. Un indirizzo? I giovani Cesconi, dove brindare con il Trentodoc bio e passeggiare nelle vigne. Vicino, c'è il Giardino dei Ciucioi: creato a metà dell'Ottocento dall'imprenditore Tommaso Bortolotti, merita un curioso detour per la sua teatrale scenografia verticale.

La Piana Rotaliana vista dai vigneti sopra San Michele all'Adige.

SI SALE IN QUOTA in Val di Cembra, patria di Francesco Moser, il campione delle due ruote convertitosi ai vini, e degli eroici vigneti trentini, tra i più alti d'Europa: quassù nasce il Müller Thurgau, che cresce felice tra oltre 700 chilometri di muretti a secco e secolari terrazzamenti. Tanto spettacolari da essersi guadagnati nel



TRA CASTELLI E VIGNE C'È ANCHE UN PROTO GIARDINO VERTICALE

2020 l'iscrizione nel Registro nazionale dei paesaggi rurali storici. Sosta da fare: Villa Corniole per le bollicine e i bianchi, premiati da molte guide, delle sorelle Pellegrini.

CALAMITA PER AMANTI del rosso è la Piana Rotaliana, a fondovalle. Qui una nuova generazione sta rinnovando l'immagine del vino-simbolo dell'enologia trentina (e prima Doc della Provincia, nel 1971): il Teroldego, di cui il gruppo di produttori «under 40» propone una «Evolution»; tra i nomi Giulio de Vescovi, erede di un'azienda legata alla vite da inizio Settecento, o Andrea e Giulio Martinelli, fratelli che hanno rivitalizzato la cantina fondata nel 1860 sotto le rovine di castel San Gottardo. Tra gli eventi del Settembre Rotaliano (dal 2 al 4) e le visite organizzate dalla Biblioteca Comunale, entrare nelle sale affrescate del seicentesco Palazzo Martini a Mezzocorona, con maestosa quercia in giardino. In funivia o (per bene allenati) lungo un sentiero si guadagna la cima del Monte di Mezzocorona, che domina la Piana e la Valle dell'Adige, la Paganella e il Monte Bondone. Una vista magica, con o senza retrogusto di Teroldego.

FOTO NICOLA CAGOL, CONSIGLIO TURISTICO PIANA ROTALIANA KÖNIGSEBERG

La cantina del Maso Poli a Lavis, circa 12 km a Nord di Trento sulla Strada del vino.

DOVE DORMIRE

✦ Maso Grener

località Masi Pressano/Lavis
tel. 0461 871514
masogrener.it

Doppia b&b da 80 euro
Agriturismo con cantina in bioedilizia sulle colline Avisiane.

✦ Centrale

piazza San Gottardo 2 Mezzocorona
tel. 0461 602941
hotelcaffecentrale.com
Doppia b&b da 160 euro
Dal Settecento; con piccola Spa.

DOVE MANGIARE

✦ Tre Cime

località Monte 6 Mezzocorona
tel. 0461 1637647

Prezzo medio: 35 euro
Ristorante tipico con terrazza. Si raggiunge a piedi o in funivia.

✦ Locanda Camorz

via dei Camorzi 17 Mezzocorona
tel. 0461 603926
Prezzo medio: 40 euro
Volte a botte, legno, pietra. Specialità: spätzle al broccolo di Torbole.

✦ PerBacco

via E. de Varda 28 Mezzolombardo
tel. 0461 600353
Prezzo medio: 40 euro
Slow Food, Trentodoc, anatra al Teroldego.

INFO UTILI

✦ **Strada del vino**
tastetrentino.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del

178370

© RIPRODUZIONE RISERVATA